


TRENTINO

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Agenzia provinciale per le risorse idriche e l'energia
 Servizio Gestione Risorse Idriche ed Energetiche
 Ufficio Gestione Risorse idriche
 Piazza Fiera, 3 – 38122 Trento
 P +39 0461 492930
 F +39 0461 497301
 @ serv.acquenergia@provincia.tn.it
 pec serv.acquenergia@pec.provincia.tn.it
 web www.energia.provincia.tn.it

RACCOMANDATA A/R

Preg.mi

Sig.ra Zita Zanetti
 via Primo Maggio, 20
 38060 Besenello (TN)

e, p.c. Sig. Daniele Comper
 via Bezzi, 16
 38068 Rovereto (TN)

Sig. Paolo Comper
 via San Giuseppe, 18
 38060 Besenello (TN)

Sig.ra Eugenia Moschini
 via Paoli, 33
 38068 Rovereto (TN)

Sig. Mauro Luchetta
 via Roma, 56
 38060 Besenello (TN)

Spett.le
 COMUNE DI BESENELLO
 Sede

Spett.le
 SERVIZIO GEOLOGICO
 Sede

Trento,

- 7 MAR. 2019

Prot. n. S173/2019/.....151966...../18.6.2

Oggetto: Presa d'atto con prescrizioni della dichiarazione preventiva per la derivazione di acqua pubblica dalla falda sotterranea tramite pozzo da realizzarsi sulla p.f. 285 del C.C. di Besenello ad uso irriguo a servizio delle pp.ff. 267/1, 267/3, 267/6, 278, 280, 283 e 285 del C.C. di Besenello
Dichiarazione preventiva presentata in data 29 novembre 2018
Intestataria del titolo a derivare: Zita Zanetti
Pratica C/16302 (da citare sempre nella corrispondenza)
[IRDP – Titolo a derivare acqua pubblica]

Vista la dichiarazione preventiva presentata in data 29 novembre 2018 e relazione tecnico-agronomica allegata a firma del Per. Agr. Daniele Faccenda, acquisita agli atti con prot. n. 719204, con la quale la signora Zita Zanetti ha dichiarato di voler realizzare un nuovo pozzo di diametro 125 mm e profondità massima di 140 m in corrispondenza della p.f. 285 in C.C. di Besenello per derivare la portata di 0,5 l/s massimi e 0,01 l/s medi ad uso irriguo per il periodo dal 1 febbraio al 30 ottobre di ogni anno. Il nuovo pozzo, dotato di pompa elettrica immersa con potenza 0.8 kW e portata massima 0.5 l/s, alimenterà l'impianto a goccia suddiviso in 5 settori a servizio del vigneto insistente sulle pp.ff. 285, 283, 280, 278, 267/3, 267/1 e 267/6 in C.C. Besenello;

vista la nota prot. n. 13441 di data 9 gennaio 2019 con la quale lo scrivente Servizio ha chiesto chiarimenti in merito alla dichiarazione di cui sopra, chiedendo in particolare di:

- chiarire, vista la presenza di sorgenti nelle aree prossime al fondo ove si intende realizzare il pozzo, perché queste non possano essere considerate come possibili forme di attingimento;
 - comunicare a che titolo la Sig.ra Zita Zanetti presenta la domanda, non risultando proprietaria né della particella su cui si intende realizzare il pozzo come erroneamente riportato nella domanda, né di alcuna delle particelle servite dalla futura derivazione;
 - voler ridefinire le necessità irrigue della coltura prevista;
- e sospendendo i termini del procedimento;

viste le note integrative acquisite agli atti con prot. n. 46292 del 23 gennaio 2019, prot. n. 56375 del 29 gennaio 2019 e prot. n. 127045 del 25 febbraio 2019;

chiarito che, alla luce delle integrazioni di cui sopra:

- la sorgente "spiazzi", identificata dal codice sorgente 10687, localizzata a monte dei fondi da irrigare e già concessionata, non è sufficiente a soddisfare le esigenze irrigue dei vigneti;
- la Sig.ra Zita Zanetti presenta la domanda a titolo di comodataria dei fondi;
- il periodo irriguo viene ridefinito dal 1 marzo al 31 ottobre;

si prende atto con la presente nota che la suddetta Dichiarazione preventiva, ai sensi dell'art.46 del "Regolamento per la semplificazione e la disciplina dei procedimenti riguardanti derivazioni e utilizzazioni di acqua pubblica" approvato con d.P.P. n.22-129/Leg di data 23 giugno 2008, costituisce titolo a derivare a decorrere dalla sua presentazione e fino al 31 dicembre 2057, subordinatamente all'assolvimento delle seguenti **prescrizioni**:

- la derivazione d'acqua dovrà essere realizzata in conformità alle previsioni del progetto descritto nella dichiarazione preventiva presentata in data 29 novembre 2018;
- i lavori per l'attuazione della derivazione dovranno essere conclusi entro il termine di 12 (dodici) mesi dalla data di ricevimento della presente, salvo proroga da richiedere prima della scadenza;
- ultimata la costruzione delle opere, il titolare dovrà inoltrare allo scrivente Servizio, entro i successivi 60 giorni, la **Relazione di fine lavori** completa in tutte le parti (modello C1 o B1 in relazione all'esito, scaricabile dal sito www.modulistica.provincia.tn.it):
 - **modello C1** nel caso di esito negativo o insufficiente/inidoneo alla ricerca d'acqua; la presentazione di detto modello implicherà l'archiviazione del presente procedimento C/16302;

- **modello B1** nel caso di esito positivo, completo di allegati e dichiarazioni richieste. La derivazione non potrà essere attuata prima dell'invio allo scrivente Servizio della suddetta relazione.
- la portata massima derivabile dal nuovo pozzo dovrà essere limitata a 0,5 l/s di acqua con specifici dispositivi;
 - il periodo di utilizzo dovrà essere limitato al periodo 1 marzo – 31 ottobre di ogni anno;
 - devono essere protetti, mediante dispositivi di sicurezza, gli impianti di emungimento e di accumulo;
 - tutte le opere dell'impianto derivatorio dovranno essere mantenute in ottimo stato di conservazione ed in piena efficienza;
 - il titolare sarà ritenuto responsabile di tutti i danni provocati a persone, animali, Enti o cose, in dipendenza dell'esercizio della concessione;
 - l'Amministrazione concedente è sollevata e resa indenne fin d'ora da ogni reclamo o molestia, anche giudiziaria, che potesse provenire da terzi i quali fossero o si ritenessero danneggiati;
 - rimangono salvi i diritti di terzi ed è fatto obbligo di risarcire qualsiasi danno che, in seguito all'attivazione della derivazione, potrebbe essere arrecato sia al pubblico che al privato interesse;
 - il titolare inoltre è tenuto alla piena osservanza delle disposizioni concernenti il buon regime delle acque pubbliche, in particolare di quelle contenute nel "Regolamento per la semplificazione e la disciplina dei procedimenti riguardanti utilizzazioni e derivazioni in materia di acque pubbliche" di cui al D.P.P. 23 giugno 2008, n. 22-129/Leg., e di tutte le disposizioni legislative, regolamentari e amministrative intervenute o che dovessero intervenire in materia;
 - il titolare è tenuto infine all'ottemperanza delle prescrizioni eventualmente impartite da altri Enti e alla piena osservanza delle norme concernenti l'agricoltura, la piscicoltura, l'industria, l'igiene, la sicurezza pubblica e la viabilità in genere, nonché di quelle in materia di tutela dell'ambiente dagli inquinamenti, salvaguardia ambientale, tutela del paesaggio, edilizia ed urbanistica, in relazione alle quali è obbligato a promuovere ed ottenere le necessarie autorizzazioni ovvero provvedimenti permissivi previsti dalle normative di riferimento.

L'Amministrazione concedente, visto l'esito delle prove di pompaggio e delle altre verifiche tecniche necessarie al fine di tutelare la falda e/o i diritti di terzi, comunicherà che nulla osta all'attivazione/prosecuzione del prelievo, impartendo eventuali ulteriori prescrizioni d'esercizio, oppure potrà ordinare la sospensione o la cessazione dello stesso.

Si riepilogano di seguito le principali caratteristiche della nuova derivazione in oggetto con decorrenza dal 29 novembre 2018, data di presentazione della Dichiarazione preventiva:

Titolare della concessione:	Zita Zanetti
Derivazione da:	pozzo sito sulla p.f. 285 in C.C. di Besenello
Uso:	irriguo a servizio delle pp.ff. 267/1, 267/3, 267/6, 278, 280, 283 e 285 del C.C. di Besenello
Superficie servita:	16384 m ²
Portata massima:	0,5 l/s
Portata media:	0,02 l/s
Periodo di utilizzo:	dal 1 marzo al 31 ottobre
Scadenza:	31 dicembre 2057

Canone:

esente

Si rende infine noto che:

- il titolo di derivazione d'acqua in oggetto è esente dal pagamento del canone demaniale annuo, rientrando nella fattispecie prevista dalle deliberazioni della Giunta provinciale 23 dicembre 2002 n. 3255, 1 luglio 2003 n. 1535, 12 novembre 2004 n. 2600 e 24 giugno 2005 n. 1345 di esecuzione della L.P. 19 febbraio 2002 n.1 art. 62, commi 6 e 7 e s.m.i.;
- per apportare variazioni al titolo di derivazione come sopra ridefinito, dovrà essere preventivamente presentata apposita domanda di variante, o SCIA o comunicazione di variante, in relazione alla variazione prevista;
- ogni eventuale cambio di titolarità dell'utenza dovrà essere comunicato entro il termine di 90 giorni dall'atto o dal fatto che ha determinato il subentro, pena il pagamento di una sanzione amministrativa;
- a fronte della costituzione della concessione a derivare acqua pubblica in oggetto a favore del titolare di cui alla presente pratica C/16302, restano nell'ambito del diritto tra privati (disciplinato dal vigente Codice Civile) i rapporti che si instaurano con le proprietà dei terreni confinanti in relazione alle proprietà servite dalla derivazione, qualora interessati dalla realizzazione delle opere (opere di presa, pozzetti) o dal passaggio delle tubazioni.

La presente viene trasmessa per conoscenza ai proprietari delle particelle interessate dalla derivazione (Sig. Daniele Comper per le pp.ff. 267/1 e 283 C.C. Besenello, Sig. Paolo Comper per le pp.ff. 267/3, 267/6 e 280 C.C. Besenello, Sig.ra Eugenia Moschini per la p.f. 278 C.C. Besenello e Sig. Mauro Luchetta per la p.f. 285 C.C. Besenello), al Comune di Besenello ed al Servizio Geologico.

Distinti saluti.



IL DIRIGENTE
ing. Franco Poehner -

IL DIRETTORE SOSTITUTO
-geom. Roberto Lunardelli-
ELB

➤ Per eventuali informazioni e chiarimenti in merito al procedimento in argomento contattare la dott.ssa Elena Bertoni, telefono 0461/492941, presso il Servizio Gestione Risorse Idriche ed Energetiche con sede in Trento, Piazza Fiera, 3.
Orario di apertura al pubblico: tutti i giorni dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 12.45 ed inoltre il giovedì pomeriggio dalle 14.30 alle 15.30.
Si consiglia la prenotazione di un appuntamento.